

SICUREZZA

**Furti in Valdarda e nella Bassa
Raffica di denunce dei carabinieri**

Raffica di denunce per tentato furto in Valdarda e nella Bassa. La prima a finire nei guai è stata una nomade di 46 anni che l'altro pomeriggio ha tentato di rubare un portafoglio in un'abitazione di Caorso. Stessa sorte anche per un marocchino 31enne trovato dai carabinieri

di Fiorenzuola sulla bici rubata in stazione. Tentato furto anche per un romeno di 30 anni bloccato dai carabinieri mentre tentava di allontanarsi da Scarpe&Scarpe al Bennet con 500 euro in capi di abbigliamento. Nei guai anche un 18enne per aver rubato un casco a Carpaneto.

FURTI

**Videopoker, colpiti due bar
Ladri in azione anche in villa**

Ladri scatenati nelle ultime ore in provincia. Nel mirino dei soliti ignoti sono infatti finiti due bar e una villetta a Podenzano. Su tutti i fatti sono in corso le indagini dei carabinieri. I bar che sono stati svaligiati sono la sala giochi Snoopy in via Roma a Podenzano, e il bar Sister

in via Europa a Fiorenzuola. I ladri, dopo essere entrati dalla finestra, hanno ripulito i videopoker, portando via alcune centinaia di euro in moneta. Sempre a Podenzano, in via Primo Levi, hanno svaligiato una villetta portando via mille euro in contanti, oro e un computer.

RIVERGARO

**Droga, clandestini e coltelli
Raffica di denunce in Valtrebbia**

Raffica di segnalazioni alla Procura grazie ai servizi portati a termine dai carabinieri della stazione di Rivergaro, comandati dal maresciallo Roberto Guasco. I primi a finire nei guai sono 5 giovani milanesi trovati sulle rive del Trebbia con circa 10 grammi di hascisc. Sono stati segna-

lati alla prefettura e la droga sequestrata. Sempre a Rivergaro un indiano di 22 anni è stato arrestato perché clandestino e già espulso in precedenza dal questore di Brescia. A Gossolengo invece un 46enne piacentino è stato fermato in auto con un coltello e denunciato.

Nasce Niso, nuovo vino della Valchiavenna

Il presidente dell'associazione: «Si tratta di un passito di Malvasia e Moscatella»



LUGAGNANO

A spasso tra i vigneti con il gruppo Ottesola

LUGAGNANO - Lugagnano in marcia tra i vigneti della Valchiavenna. Si terrà domani mattina la tradizionale marcia dei vigneti organizzata dal gruppo sportivo Ottesola, presieduto da Fabrizio Camorali. La partenza, subito dopo le iscrizioni previste in loco, è fissata dalle 7,30 alle 8,30 e la manifestazione podistica non competitiva, a carattere nazionale e internazionale, riguarda diversi percorsi di 3,5, 6, 12, 19 e 25 chilometri, con appositi punti di ristoro lungo il percorso e al termine della manifestazione. L'evento si chiuderà alle 13,30 circa e a tutti i partecipanti verrà donata una bottiglia di vino della Valchiavenna con l'etichetta realizzata appositamente per la manifestazione, mentre ai gruppi di atleti verranno regalate coppe, targhe commemorative e prodotti tipici della zona. Per informazioni contattare Fabrizio Camorali al numero 0523/891856.



Tra i vigneti della Valchiavenna nasce Niso, il nuovo passito di Malvasia.

Come già annunciato durante la presentazione ufficiale nel dicembre scorso, l'associazione dei vitivinicoltori della Valchiavenna, composta da sette produttori del Comune di Lugagnano e presieduta da Fabio Buzetti, presenta la nuova etichetta che a breve arriverà sul mercato.

Dopo il successo ottenuto al festival del Guttornio di Carpaneto dove il Solecortus, Monterosso fermo, ha vinto come miglior bianco tranquillo e il Lunatia, Guttornio fermo, ha avuto riscontri molto positivi, i membri dell'associazione puntano a una novità enologica.

«Il nuovo vino - ha commentato il presidente **Fabio Buzetti** - ha un forte richiamo legato alla territorialità. Abbiamo deciso di chiamare il nuovo passito di Malvasia e Moscatella Niso, esattamente come la conchiglia fossile facilmente recuperabile nei Calanchi della Valchiavenna, colline nelle quali abbiamo trovato anche i fossili Solecortus e Lunatia. A oggi il passito si trova ancora nelle botti di legno a maturare e qui vi rimarrà ancora per un po'; la pigiatura risale al dicembre scorso e imbottigheremo sicuramente alla fine dell'anno. Complessivamente il quantitativo sarà di un migliaio di

bottiglie da mezzo litro, da accompagnare perfettamente coi dolci e i dessert».

«Niso è un vino totalmente diverso da una Malvasia o un Monterosso - ha proseguito **Graziano Terzoni**, enologo dell'associazione vitivinicoltori della Valchiavenna - soprattutto perché come il Solecortus e il Lunatia nasce dall'unione di sette uvaggi, quelli dei sette viticoltori associati, con una concentrazione quasi doppia e una temperatura di 20-22 gradi potenziali. Il grado alcolico sarà circa del 14 per cento e un residuo zuccherino del 10, massimo 12 per cento».

Un appuntamento importante, quindi, per gli amanti dei vini piacentini che potranno assaggiare Niso tra poco tempo; un evento che comunque diventerà di routine visto che i viticoltori associati della Valchiavenna puntano a presentare una nuova etichetta ogni anno, sempre partendo dal legame col territorio, i fossili e i Calanchi.

Un nuovo piano di rilancio delle bellezze e bontà enologiche della Valchiavenna che a breve si potranno trovare anche nella sede della Riserva geologica del Piacentiano in località Torricella, struttura nella quale la stessa associazione enologica avrà una sede come vetrina permanente del nettare di Bacco.



Nella foto in alto, il direttivo dell'Associazione vitivinicola Valchiavenna. Qui sopra, la conchiglia fossile ritrovata nei Calanchi della Valchiavenna

Bollettino Agrometeo

Pomodoro: circa al 50 per cento i trapianti con buon attecchimento

La Rete Agrometeo provinciale prevede per il fine settimana cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani di nubi cumuliformi dovute al richiamo di aria più fresca e lievemente instabile dai quadranti nord orientali. Tale situazione continuerà anche nei giorni successivi con annuvolamenti durante le ore centrali della giornata ma con scarsa probabilità di fenomeni temporaleschi.

BIETOLA

Le prime bietole seminate presentano le 8-10 foglie vere anche se nello stesso appezzamento vi è una certa scalarità fenologica. Si consiglia di proseguire la lotta contro le infestanti con il diserbo di post-emergenza con microdosi utilizzando Fenmedifan + Etofumesate. Oppure Fenmedifan + Desmedifan + Ethofumesate in associazione a Metamitron al 70% e/o Cloridazon al 65%. Per migliorare l'azione su Polygonum aviculare aggiungere Lenacil all'80%.

PISELLO

Le cultivar precoci presentano la fase fonologica di inizio allegagione, mentre le varietà medie sono allo stadio di 4-6 foglie vere. I campi tardivi presentano a fase fenologica di 3 foglie vere, la prossima settimana, in assenza di precipitazioni programmare un intervento irriguo di soccorso; su quest'ultimi appezzamenti intervenire, se necessario, con concimazioni azotate.

CIPOLLA

Dopo le piogge, coloro che non hanno ancora effettuato il diserbo devono intervenire, con presenza di infestanti dicotiledoni emerse con Ioxinil a 0,20-0,30 l/ha e/o Oxifluorfen a 0,02-0,03 da soli in miscela con Pendimetalin a 1 l/ha. Sulle varietà autunnali, intervenire contro la Peronospora con Sali di rame in miscela con Endoterapici.

CEREALI

La fase fenologica prevalente è emissione della spiga. Si segnala su alcune varietà di grano duro presenza sporadica di Septoria.

POMODORO

I trapianti hanno raggiunto circa il 40-45% della superficie investita. Gli attecchimenti sono buoni e scarse e sporadiche segnalazioni di danni da Elateridi. Procedere con i diserbi di pre-trapiantp 7-10 giorni prima del trapianto stesso. Con infestanti emerse utilizzare Glifosate a 1,5- 3 l/ha in associazione a Solfato ammonico a 4-5 kg/ha e miscele di prodotti residuali quali Oxadiazon a 1 l/ha o Pendimetalin a 2 l/ha, o Metribuzin a 0,3-0,5 kg/ha o Aclonifen a 1,5 l/ha o Flufenacet 0,6-0,85 kg/ha o S-Metolaclo a 1-1,5 l/ha.

MELO E PERO

Il pero si trova in ingrossamento frutticini, mentre il melo presenta la fase di allegagione. Si segnala l'inizio del volo della Carpocapsa, programmare un trattamento omicida all'inizio della prossima settimana. Intervenire contro la Ticchiolatura con Dithianon o Mancozeb in miscela con formulati IBE quali Difenconazolo o Penconazolo. Per quanto riguarda il Colpo di fuoco batterico il rischio potenziale è aumentato, pertanto asportare le fioriture secondarie del pero ed effettuare un intervento Acibenzolar-s- metile (Bion) oppure Sali di rame, a bassi dosaggi.

VITE

Le varietà più precoci e nelle zone meglio esposte presentano germogli compresi fra 10 e 20 cm di lunghezza. In relazione alle temperature in aumento e alla fase fenologica può essere opportuno aggiungere un formulato antiperonosporico di copertura all'antiodico da posizionare a circa 8-10 giorno dal trattamento precedente.

Stazione	Tmax	Tmin	Tmed	Esc	Umed	Ptot	Pgg	Etp	P-Ept
Ancarano	20.0	5.5	11.8	9.9	68	0.0	0	2.5	-17.6
Bacedasco	24.5	5.5	13.8	13.7	67	4.2	2	2.8	-15.5
Carmiano	22.5	5.0	12.1	12.6	64	0.0	0	2.6	-17.9
Case Basse	23.0	9.0	14.9	9.0	66	1.8	1	3.0	-19.0
Castellarquato	22.0	6.0	13.3	12.1	70	0.0	0	2.7	-19.2
Corano	21.0	5.0	12.7	9.7	65	0.0	0	2.6	-18.5
Donceto	21.0	7.0	13.3	11.0	69	0.2	0	2.7	-18.9
Fornello	24.0	3.0	12.7	13.1	72	0.6	0	2.6	-17.9
Gragnanino	22.0	6.5	13.1	10.0	70	0.0	0	2.7	-18.9
Montalbo	**	**	**	**	**	**	*	**	**
Monterosso	20.5	7.5	12.7	9.2	75	3.4	2	2.6	-15.1
Mortizza	25.5	5.5	14.9	13.7	70	0.0	0	3.0	-20.7
Prato Ottesola	23.0	4.0	13.1	13.9	70	0.6	0	2.7	-18.3
Verago	23.0	7.0	13.6	12.1	65	2.2	1	2.8	-17.2
Vigolo Marchese	22.5	4.0	12.6	14.2	64	0.2	0	2.6	-18.2

Legenda - TMAX Temperatura massima assoluta; TMIN Temperatura minima assoluta; TMED Temperatura media; ESC Escursione termica media; UMED Umidità media; PTOT Pioggia totale; PGG Numero di giorni piovosi con pioggia > 1 mm; ETP Evapotrasp. potenziale media; P-ETP Deficit idrico climatico